

LA STAMPA

Quinta Essentia, per Admiral uno yacht ibrido di 55 metri

Il varo sugli scali di Italian Sea Group di Carrara. In costruzione anche un 75 metri



F. P.

The Italian Sea Group, il cantiere di Carrara di Giovanni Costantino, vara Quinta Essentia, uno yacht ibrido della serie E Motion, 55 metri e scafo dislocante, completamente costruito in alluminio per ridurre al minimo pescaggio e pesi. Si tratta del più grande yacht mai costruito da Admiral, almeno fino a quando non sarà varato il 75 metri attualmente in costruzione.

“Quinta Essentia è stata costruita per un armatore di grande esperienza, che in passato ha posseduto numerosi yacht di fama mondiale, e per Admiral è quindi motivo d’orgoglio per noi - dice Costantino - aver costruito e varato una barca così innovativa e con caratteristiche tecnologiche all’avanguardia che le permettono di avere un basso impatto ambientale rispetto a yacht simili con propulsione tradizionale”.

Le altre commesse

In arrivo anche il varo di un altro Admiral questa volta di 50 metri, della serie C-Force, con scafo dislocante in acciaio e alluminio.

Per la serie Impero sarà in seguito varato il terzo esemplare di 38 metri Rph, un yacht completamente costruito in alluminio, con scafo semi dislocante, in grado di raggiungere una velocità massima di 20 nodi, pur mantenendo le caratteristiche di autonomia tipiche di uno scafo dislocante. Lo yacht è dotato di due ponti oltre alla zona timoneria rialzata e può inoltre vantare uno dei sun deck più ampi della sua categoria.

LA STAMPA

L'ultimo varo dell'anno è invece in programma per settembre e riguarderà un progetto Custom di 39 metri in alluminio, di nuovo con costruzione in alluminio e scafo semi dislocante, dotato tra l'altro di una propulsione gestita tramite due pod a poppa.

Sia l'E Motion 55 Hybrid "Quinta Essentia" sia il C-Force 50 saranno esposti al prossimo Monaco Yacht Show a settembre. L'impero 38 Rph parteciperà invece al Cannes Yachting Festival 2016.